

**AVVISO n.10828**

**20 Giugno 2011**

**SeDeX – PLAIN  
VANILLA**

Mittente del comunicato : Borsa Italiana  
Societa' oggetto dell'Avviso : SOCIETE GENERALE  
Oggetto : Inizio negoziazione 'Covered Warrant Plain Vanilla' 'SOCIETE GENERALE' emessi nell'ambito di un Programma

***Testo del comunicato***

Si veda allegato.

***Disposizioni della Borsa***

Strumenti finanziari:	<b>Cw su Azioni Italiane -sesta serie 2011</b>		
Emittente:	SOCIETE GENERALE		
Rating Emittente:	Società di rating	Long term	Data report
	Moody's	Aa2	24/01/2008
	Standard & Poor's	A+	07/05/2009
	Fitch	A+	11/05/2009
Oggetto:	<b>INIZIO NEGOZIAZIONI IN BORSA</b>		
Data di inizio negoziazioni:	<b>21/06/2011</b>		
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto SEDEX "Covered Warrant Plain Vanilla"		
Orari e modalità di negoziazione:	Negoziazione continua e l'orario stabilito dall'art. IA.5.1.5 delle Istruzioni		
Operatore incaricato ad assolvere l'impegno di quotazione:	Société Générale S.A. Member ID Specialist: IT0667		

#### **CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE**

##### **Cw su Azioni Italiane -sesta serie 2011**

Tipo di liquidazione:	monetaria
Modalità di esercizio:	americano

## **DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA**

Dal giorno 21/06/2011, gli strumenti finanziari "Cw su Azioni Italiane -sesta serie 2011" (vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives) verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione Securitised Derivatives.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives;
- Estratto del prospetto di quotazione dei Securitised Derivatives

Num. Serie	Codice Isin	Local Market TIDM	TIDM	Short Name	Long Name	Sottostante	Tipologia	Strike	Data Scadenza	Parità	Quantità	Lotto Negoziazione	EMS
1	FR0011062959	S12151	X900	S12151ENISLC	SGENIO,1SLC20A191214	ENI	Call	20	19/12/14	0,1	70000000	100	15500
2	FR0011062967	S12152	X901	S12152ENISLC	SGENIO,1SLC24A191214	ENI	Call	24	19/12/14	0,1	70000000	100	26200
3	FR0011062975	S12153	X902	S12153ENISLP	SGENIO,1SLP10A191214	ENI	Put	10	19/12/14	0,1	70000000	100	14800
4	FR0011062983	S12154	X903	S12154FSLC	SGF0,1SLC12A191214	FIAT	Call	12	19/12/14	0,1	60000000	100	26700
5	FR0011062991	S12155	X904	S12155FSLC	SGF0,1SLC14A191214	FIAT	Call	14	19/12/14	0,1	60000000	100	37100
6	FR0011063007	S12156	X8YC	S12156FSLP	SGF0,1SLP6A191214	FIAT	Put	6	19/12/14	0,1	60000000	100	15700

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione (incluso mediante riferimento), alla Nota Informativa e alla relativa Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto di base (il "**Prospetto**") relativo ai "Société Générale Covered Warrant su Azioni" (i "**Covered Warrant**" o ancora i "**Warrant**") ai sensi della Direttiva Prospetto.

## **SOCIÉTÉ GÉNÉRALE S.A.**

con sede legale Sede sociale a 29, boulevard Haussmann - 75009 Parigi

---

**CONDIZIONI DEFINITIVE**  
alla  
**NOTA INFORMATIVA**  
**SUGLI STRUMENTI FINANZIARI**  
relativa ai  
**"SOCIÉTÉ GÉNÉRALE  
COVERED WARRANT SU AZIONI"**  
emessi da Société Générale S.A.

***"COVERED WARRANT SU AZIONI ITALIANE  
– SESTA SERIE 2011"***

---

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto depositato presso CONSOB in data 14 giugno 2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11052306 del 9 giugno 2011, e al Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso CONSOB in data 14 giugno 2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11052306 del 9 giugno 2011, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sull'offerta.

La Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale di borsa degli strumenti finanziari oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data 16/06/2011 con provvedimento n. LOL-000805.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Borsa Italiana S.p.A. e alla CONSOB in data 17/06/2011.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono al Prospetto relativo ai "Société Générale Covered Warrant su Azioni", depositato presso CONSOB in data 14 giugno 2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11052306 del 9 giugno 2011. Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato giudizio di ammissibilità relativamente alla presente Nota Informativa con provvedimento n. 1908 in data 27 settembre 2001, successivamente confermato con provvedimento n. 2847 dell'8 aprile 2003, con provvedimento n. 3489 del 22 giugno 2004 e con provvedimento n. 5530 del 16 ottobre 2007.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento riprodotto nella Nota Informativa sugli strumenti finanziari relativa ai "Société Générale Covered Warrant su Azioni".

**FATTORI DI RISCHIO**

*Prima di effettuare qualsiasi decisione d'investimento e/o disinvestimento dei covered warrant su azioni, denominati "Société Générale Covered Warrant su Azioni" (emessi da Société Générale S.A. con sede a 29, boulevard Haussmann - 75009 Parigi), si invitano gli investitori a leggere attentamente il Regolamento (di cui all'Appendice alla Nota Informativa). Al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto e/o alla vendita dei "Société Générale Covered Warrant su Azioni", si invitano gli investitori a leggere attentamente la Nota Informativa (di cui alla Sezione VI del Prospetto), unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente (di cui alla Sezione IV del Prospetto).*

**Finalità dell'investimento**

I Covered Warrant Call consentono di investire sul rialzo dell'attività sottostante con un effetto leva, per cui una determinata variazione percentuale del valore dell'attività sottostante implica una variazione percentuale maggiore, in aumento o in diminuzione, del valore del Covered Warrant Call. Per un'esauritiva e dettagliata descrizione dei costi e del meccanismo di funzionamento si rimanda a quanto contenuto nella Nota Informativa, paragrafo 4.1.

I Covered Warrant Put consentono di investire sul ribasso dell'attività sottostante con un effetto leva, per cui una determinata variazione percentuale del valore dell'attività sottostante implica una variazione percentuale maggiore, in aumento o in diminuzione, del valore del Covered Warrant Put. Per un'esauritiva e dettagliata descrizione dei costi e del meccanismo di funzionamento si rimanda a quanto contenuto nella Nota Informativa, paragrafo 4.1.

**Descrizione sintetica delle caratteristiche dei Covered Warrant**

I covered warrant sono strumenti finanziari derivati che incorporano un diritto di opzione all'acquisto (c.d. covered warrant di tipo call) o alla vendita (c.d. covered warrant di tipo put) di una determinata attività sottostante (variamente rappresentata, tra le altre, da azioni, obbligazioni, tassi di interesse, valute, merci o relativi indici).

Le caratteristiche dei covered warrant sono dunque quelle tipiche dei contratti di opzione; ovvero, principalmente, alto effetto leva, possibilità di utilizzo per finalità di copertura e gestione di posizioni di rischio, rischio limitato al premio investito, forte reattività a variazioni del prezzo della relativa attività sottostante e della volatilità dei mercati di riferimento.

In termini generali, dunque, un covered warrant è uno strumento finanziario negoziabile, che attribuisce al portatore la facoltà:

- di acquistare, nel caso di warrant di tipo call, ad un prezzo predeterminato (cd. *strike price* o prezzo base) una certa quantità di attività finanziarie sottostanti; o

**FATTORI DI RISCHIO**

- di vendere, nel caso di warrant di tipo put, ad un prezzo predeterminato (cd. *strike price* o prezzo base) una certa quantità di attività finanziarie sottostanti.

La facoltà di acquisto (call) o di vendita (put) può essere esercitata o (i) solo alla data di scadenza (nel caso di covered warrant di tipo "europeo"), oppure (ii) in qualsiasi momento nel corso della vita del covered warrant entro la data di scadenza del medesimo (nel caso di covered warrant di tipo "americano").

In caso di esercizio della relativa facoltà, i covered warrant prevedono la liquidazione in contanti di un importo (cd. importo differenziale), che dipende:

- in caso di call warrant, dalla differenza, qualora positiva, fra il valore dell'attività sottostante (cd. prezzo di liquidazione) e lo *strike price*; oppure
- in caso di put warrant, dalla differenza, qualora positiva, fra lo *strike price* e il valore dell'attività sottostante.

In altre parole, per i covered warrant di tipo call l'importo differenziale sarà superiore a zero se, al momento dell'esercizio del covered warrant, il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante sarà superiore al prezzo predeterminato al quale l'investitore ha diritto ad acquistare la predetta attività (cd. *strike price* o prezzo base).

Per i covered warrant di tipo put, invece, l'importo differenziale sarà superiore a zero se, al momento dell'esercizio del covered warrant, il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante sarà inferiore al prezzo predeterminato al quale l'investitore ha diritto a vendere la predetta attività (cd. *strike price* o prezzo base).

Pertanto l'investitore deve tenere presente che:

- in relazione ai covered warrant di tipo call, qualora a fronte dell'esercizio del covered warrant il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante sia pari o inferiore allo *strike price*, non avrà diritto a ricevere alcun importo e pertanto avrà perso l'intero capitale investito;
- in relazione ai covered warrant di tipo put, qualora a fronte dell'esercizio del covered warrant il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante sia pari o superiore allo *strike price*, non avrà diritto a ricevere alcun importo e pertanto avrà perso l'intero capitale investito

Si precisa inoltre che i covered warrant generano un rendimento positivo (considerato il premio pagato per l'acquisto del covered warrant) unicamente qualora il valore dell'attività sottostante superi al rialzo (in caso di call warrant) o al ribasso (in caso di put warrant) un determinato livello detto "punto di pareggio".

I "Société Générale Covered Warrant su Azioni" sono covered warrant di tipo cosiddetto *plain vanilla*, ovverosia aventi le caratteristiche tipiche dei covered warrant precedentemente descritte. L'attività sottostante dei Covered Warrant di cui alla presente Nota di Sintesi è rappresentata da titoli azionari emessi da società

(appartenenti a diversi settori economico-industriali) e ammessi a quotazione presso alcune tra le principali borse valori nel mondo (di seguito le "Azioni" o le "Azioni Sottostanti").

In caso di esercizio di un numero di Warrant corrispondente al Lotto Minimo di Esercizio, il portatore ha diritto a ricevere un importo in denaro (cd. Importo Differenziale) pari: (i) nel caso di call warrant alla differenza, se positiva, fra il Prezzo di Liquidazione dell'Azione Sottostante rilevato nel Giorno di Valutazione (come definito nei rispettivi Regolamenti) e lo *Strike Price* della serie cui i Warrant esercitati appartengono, moltiplicata per la Parità e per il numero di Warrant inclusi in un Lotto Minimo di Esercizio; (ii) nel caso di put warrant alla differenza, se positiva, fra lo *Strike Price* della serie cui i Warrant esercitati appartengono e il Prezzo di Liquidazione dell'Azione Sottostante rilevato nel Giorno di Valutazione (come definito nei rispettivi Regolamenti), moltiplicata per la Parità e per il numero di Warrant inclusi in un Lotto Minimo di Esercizio. Relativamente alle serie di Warrant per le quali il prezzo dell'Azione Sottostante e, di conseguenza, lo *Strike Price* sono espressi in una valuta diversa dall'Euro, l'Importo Differenziale deve essere inoltre diviso per il Tasso di Cambio (come definito nei Regolamenti).

Per Parità si intende il numero di Azioni Sottostanti controllate dal singolo Covered Warrant e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicato nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

A seconda della facoltà di esercizio conferita all'investitore, i Covered Warrant possono essere di tipo "americano" o "europeo".

I Covered Warrant di tipo "americano" attribuiscono all'investitore una facoltà di esercizio in base alla quale lo strumento finanziario è esercitabile in qualsiasi momento entro la Data di Scadenza del medesimo. Diversamente i Covered Warrant di tipo "europeo" attribuiscono all'investitore una facoltà di esercizio in base alla quale lo strumento finanziario è esercitabile esclusivamente alla Data di Scadenza.

L'Importo Differenziale offerto dai Covered Warrant, se positivo, corrisponde ad un importo denominato in Euro. Pertanto, per i Covered Warrant su sottostanti denominati in valuta diversa dall'Euro, l'Importo Differenziale in parola dovrà, ovviamente, essere convertito in Euro.

I Covered Warrant generano un rendimento positivo unicamente qualora (dato il Premio pagato per l'acquisto dei medesimi) il valore dell'Azione Sottostante superi al rialzo (in caso di call warrant) o al ribasso (in caso di put warrant) un determinato livello, detto "punto di pareggio", tale per cui l'Importo Differenziale sia superiore al Premio pagato.

*Il funzionamento dei Covered Warrant è disciplinato dalle presenti Condizioni Definitive e dal Regolamento (riportato in allegato alla Nota Informativa). Al fine di comprendere il funzionamento dei Covered Warrant di cui alle presenti Condizioni Definitive si invitano gli investitori a prendere visione, in particolare, della successiva Sezione "Esemplificazioni" e della Sezione 4.1 "Informazioni relative agli*

*strumenti finanziari" della Nota Informativa. Con riferimento ai Covered Warrant di cui alle presenti Condizioni Definitive, maggiori informazioni in relazione al punto di pareggio sono contenute nella Sezione "Esemplificazioni" (v. paragrafo 3) e nella Sezione 4.1.13 della Nota Informativa.*

**Fattori di rischio connessi ad un investimento in strumenti derivati/COVERED WARRANT.**

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

**E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.**

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti investitori non sono appropriate.

Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i covered warrant, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore, con particolare riferimento alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Inoltre, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario sarà tenuto anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.

Inoltre prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i covered warrant, è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che una tale operazione comporta.

**Opzioni – covered warrant.** Le operazioni in opzioni comportano un elevato livello di rischio. L'investitore che intenda negoziare opzioni deve preliminarmente comprendere il funzionamento delle tipologie di contratti che intende negoziare (put e call).

L'acquisto di un'opzione è un investimento altamente volatile ed è molto elevata la probabilità che l'opzione giunga a scadenza senza alcun valore. In tal caso, l'investitore avrà perso l'intera somma utilizzata per l'acquisto del premio più le commissioni.

Un investitore che si accingesse ad acquistare un'opzione relativa ad un'attività il cui prezzo di mercato fosse molto distante dal prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione (deep out of the money), deve considerare che la possibilità che l'esercizio dell'opzione diventi profittevole è remota.

A causa delle dimensioni relativamente contenute degli scambi, il corso degli strumenti finanziari oggetto del presente prospetto potrebbe essere influenzato da situazioni di carenza di liquidità.

Si illustrano di seguito le caratteristiche di rischio effettivo relative ai Covered Warrant.

### **Rischio di credito dell'Emittente**

Il rischio emittente (solidità patrimoniale e prospettive economiche della società emittente) è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale e delle sue prospettive economiche, non sia in grado di adempiere alle obbligazioni derivanti dall'emissione di Strumenti Finanziari.

Si invita l'investitore a prendere in considerazione il c.d. "rating" che rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Cambiamenti negativi - effettivi o attesi - dei livelli di rating assegnati all'Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato.

Per informazioni relative al rating dell'Emittente si rinvia a quanto indicato nel successivo sotto paragrafo 4.1.5 nonché al successivo capitolo 13 del Documento di Registrazione e nel capitolo 1 bilancio annuale consolidato e civilistico certificato di Société Générale al 31 dicembre 2010 (*2011 Registration Document*, incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione).

Per ulteriori informazioni sul rischio di credito dell'Emittente si rinvia al capitolo "Credit Risks" a pagina 174 e ss. del bilancio annuale consolidato e civilistico certificato di Société Générale al 31 dicembre 2010 (*2011 Registration Document*, incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione).

### **Rischio di perdita del capitale investito a scadenza**

In relazione ai covered warrant di tipo call, l'investitore deve tener presente che qualora alla scadenza del covered warrant il Prezzo di Liquidazione dell'attività sottostante sia pari o inferiore allo Strike Price, non avrà diritto a ricevere alcun importo e pertanto avrà perso l'intero capitale investito. In relazione ai covered warrant di tipo put, l'investitore deve tener presente che qualora alla scadenza del covered warrant il Prezzo di Liquidazione dell'attività sottostante sia pari o superiore allo Strike Price, non avrà diritto a ricevere alcun importo e pertanto avrà perso l'intero capitale investito.

### **Rischio relativo alla dipendenza dal valore del sottostante ed effetto leva**

Qualsiasi investimento nei Covered Warrant comporta rischi connessi anche alle variazioni di valore del sottostante. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello del sottostante.

Il rendimento dei Covered Warrant dipende, infatti, principalmente dal valore assunto dai sottostanti rispetto allo strike price che può variare, in aumento o in diminuzione, in relazione ad un'ampia varietà di fattori tra i quali: fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, movimenti speculativi, operazioni societarie. Si segnala inoltre che lo stacco dei dividendi comporta una variazione in diminuzione del valore del sottostante.

Una delle caratteristiche dei Covered Warrant è il cosiddetto "effetto leva". In base all'effetto leva una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente piccola può avere un impatto più che proporzionale sul valore del Covered Warrant avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso. Sfruttando l'effetto leva i covered warrant offrono la possibilità di ottenere un profitto in percentuale maggiore rispetto all'investimento diretto nell'attività sottostante. Tuttavia, deve essere adeguatamente considerato che esiste, contestualmente, il rischio di perdite elevate fino alla perdita integrale del capitale investito.

### **Rischio di prezzo**

L'investitore deve tenere presente che il prezzo del mercato secondario dei Covered Warrant è altamente volatile. Pertanto, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita rispetto al prezzo sostenuto per l'acquisto dei Covered Warrant.

### **Rischio di liquidità**

I Covered Warrant potrebbero presentare problemi di liquidità, per cui può verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti possa essere condizionato negativamente anche dalla limitata liquidità degli stessi. Peraltro il market maker assume l'impegno di esporre e ripristinare entro 2 minuti le posizioni di prezzo vendita/acquisto che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo (c.d. spread tra i prezzi bid/ask) indicato nelle Istruzioni al Regolamento della Borsa Italiana S.p.A., per un quantitativo almeno pari ai lotti minimi di negoziazione stabiliti dalla Borsa Italiana S.p.A.

### **Rischio di cambio**

Per i Covered Warrant il cui sottostante sia espresso in valuta diversa dall'Euro, è necessario tenere presente che l'importo spettante a scadenza, qualora positivo, deve

essere convertito in euro. Il Tasso di Cambio di riferimento per la conversione è il fixing della Banca Centrale Europea pubblicato il Giorno di Valutazione. Per effetto di tale conversione, il rendimento conseguibile dall'investitore dipende anche dall'andamento del tasso di cambio. In particolare, si evidenzia che un eventuale apprezzamento dell'Euro rispetto alla valuta in cui è espresso il sottostante influisce negativamente sul rendimento conseguibile dall'investitore.

### **Rischio di Conflitti di interessi**

In relazione ai Covered Warrant l'Emittente svolge il ruolo di *market maker* e di agente per i calcoli e tale circostanza determina l'esistenza di un conflitto di interesse. L'Emittente gestisce tale conflitto conformemente alla normativa di recepimento della direttiva 2002/47 CE (cd. MiFID) ad esso applicabile.

L'Emittente, o le società controllanti, controllate o collegate, possono di volta in volta agire ad altro titolo con riferimento ai Covered Warrant. In particolare, tali soggetti possono agire come consulenti finanziari, come *sponsor* o come banca commerciale delle società emittenti le attività sottostanti. Tali attività possono essere caratterizzate da conflitti d'interesse e possono incidere sul valore dei Covered Warrant.

### **Rischio di Sconvolgimento di Mercato**

Il Regolamento contiene, con riferimento ai Covered Warrant offerti e/o quotati ai sensi del Prospetto di Base, l'indicazione dei criteri di determinazione dell'Equo Valore di Mercato del Warrant, nell'ipotesi di Sconvolgimento di Mercato che riguardi il Sottostante (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 2 e 5 del Regolamento dei Covered Warrant).

Tali criteri di determinazione saranno in ogni caso improntati al principio di buona fede ed alla migliore prassi di mercato e saranno volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi.

### **Rischio a seguito di eventi straordinari che riguardano l'Azione Sottostante**

Al verificarsi di eventi di natura straordinaria che riguardino le Azioni Sottostanti i Covered Warrant, è prevista la facoltà per l'Emittente di procedere al pagamento dell'Equo Valore di Mercato del Covered Warrant e liberarsi in tal modo dagli obblighi contrattuali dagli stessi derivanti ovvero di effettuare gli opportuni aggiustamenti e rettifiche alle condizioni ed ai termini dei Covered Warrant, così come meglio specificato all'articolo 7 del Regolamento. Tali rettifiche hanno lo scopo di assicurare la continuità del valore economico dei Covered Warrant.

## FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO ED ESEMPLIFICAZIONI

### Finalità d'investimento nei Covered Warrant

I Covered Warrant Call consentono di investire sul rialzo dell'attività sottostante con un effetto leva, per cui una determinata variazione percentuale del valore dell'attività sottostante implica una variazione percentuale maggiore, in aumento o in diminuzione, del valore del Covered Warrant Call. Per un'esauritiva e dettagliata descrizione dei costi e del meccanismo di funzionamento si rimanda a quanto contenuto nella Nota Informativa, paragrafo 4.1.

I Covered Warrant Put consentono di investire sul ribasso dell'attività sottostante con un effetto leva, per cui una determinata variazione percentuale del valore dell'attività sottostante implica una variazione percentuale maggiore, in aumento o in diminuzione, del valore del Covered Warrant Put. Per un'esauritiva e dettagliata descrizione dei costi e del meccanismo di funzionamento si rimanda a quanto contenuto nella Nota Informativa, paragrafo 4.1.

### Esemplificazioni

Ai fini delle presenti esemplificazioni, i termini definiti avranno lo stesso significato loro attribuito nei Regolamenti riprodotti nella Nota Informativa.

#### 1. DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO CORRISPOSTO A SCADENZA DAI COVERED WARRANT.

Per ciascuno dei "Société Générale Covered Warrant su Azioni" esercitato, al portatore sarà corrisposto alla scadenza un importo in denaro calcolato sulla base della seguente formula:

- per i **Call Warrant** su ENI:

il maggiore fra zero e  $(\text{Prezzo di Liquidazione} - \text{Prezzo Base}) * \text{Parità/Tasso di Cambio}$  (ove applicabile)

Applicando tale formula l'investitore potrebbe ricevere un ammontare in denaro, ovvero non ricevere alcuna somma, a seconda del valore assunto dal Prezzo di Liquidazione. In particolare qualora il Prezzo di Liquidazione sia superiore al prezzo base, l'investitore riceverà un ammontare in denaro ("Scenario Positivo"). Diversamente qualora il Prezzo di Liquidazione sia pari o inferiore al prezzo base, l'investitore non riceverà alcuna somma ("Scenario Negativo").

Ipotizzando che un investitore detenga dei Call Warrant sul titolo ENI con Prezzo Base pari a 20 e scadenza 19/12/14 a seconda dell'andamento del Prezzo di Liquidazione si potrebbero produrre i seguenti scenari.

- (a) **Scenario Positivo.** Qualora alla Data di Valutazione il Prezzo di Liquidazione sia pari ad 24, il portatore dei Warrant esercitati riceverà un importo pari a  $[(24 - 20) * 0.1 * 100] = 40$  euro per ogni lotto minimo esercitato (pari a 100 warrant).

(b) **Scenario Negativo.** Qualora alla Data di Valutazione il Prezzo di Liquidazione sia pari a 20, il portatore dei Warrant esercitati riceverà un importo pari a  $[(20 - 20) * 0.1 * 100] = 0$  euro per ogni lotto minimo esercitato (pari a 100 warrant).

- per i **Put Warrant** su FIAT

il maggiore fra zero e  $(\text{Prezzo Base} - \text{Prezzo di Liquidazione}) * \text{Parità} / \text{Tasso di Cambio}$  (ove applicabile)

Applicando tale formula l'investitore potrebbe ricevere un ammontare in denaro, ovvero non ricevere alcuna somma, a seconda del valore assunto dal Prezzo di Liquidazione. In particolare qualora il Prezzo di Liquidazione sia inferiore al prezzo base, l'investitore riceverà un ammontare in denaro ("Scenario Positivo"). Diversamente qualora il Prezzo di Liquidazione sia pari o superiore al prezzo base, l'investitore non riceverà alcuna somma ("Scenario Negativo").

Ipotizzando che un investitore detenga dei Put Warrant sul titolo FIAT con Prezzo Base pari a 6 e scadenza 19/12/14 a seconda dell'andamento del Prezzo di Liquidazione si potrebbero produrre i seguenti scenari:

(c) **Scenario Positivo.** Qualora alla Data di Valutazione il Prezzo di Liquidazione sia pari a 5, il portatore dei Warrant esercitati riceverà  $[(6 - 5) * 0.1 * 100] = 10$  euro per ogni lotto minimo esercitato (pari a 100 warrant)

(d) **Scenario Negativo.** Qualora alla Data di Valutazione il Prezzo di Liquidazione sia pari a 6, il portatore dei Warrant esercitati riceverà  $[(6 - 6) * 0.1 * 100] = 0$  euro per ogni lotto minimo esercitato (pari a 100 warrant)

## 2. **FATTORI CHE INFLUISCONO SULLA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DEI COVERED WARRANT NEL CORSO DELLA VITA DEL TITOLO.**

I fattori che influiscono sulla determinazione del prezzo dei Covered Warrant nel corso della vita del titolo sono volatilità, prezzo dell'attività sottostante, tempo a scadenza, tasso di cambio e dividendi attesi.

Di seguito si riportano alcuni esempi che mostrano l'impatto sul valore del Covered Warrant prodotto da variazioni, rispettivamente, del prezzo dell'Azione Sottostante, della volatilità, del tempo intercorrente fino alla data di scadenza e del tasso di cambio assumendo di mantenere, di volta in volta, costanti tutte le altre variabili. Si sottolinea che i Warrant utilizzati nelle esemplificazioni **hanno un valore puramente indicativo** e non fanno in alcun modo riferimento a Covered Warrant che dovranno essere effettivamente emessi.

### **Esempi**

Il valore di quotazione del Warrant in funzione delle variabili volatilità, sottostante e tempo a scadenza (singolarmente considerate) si comporta come segue:

Se la Volatilità aumenta il Warrant aumenta di valore.

Se lo Spot aumenta il Warrant:

- nel caso di Call aumenta di valore;
- nel caso di Put diminuisce di valore.

Se il Tempo diminuisce il Warrant diminuisce di valore.

### **Caso 1**

Le tabelle di cui ai successivi esempi A, B, C forniscono, a puro titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del warrant al variare del prezzo del sottostante, della volatilità e del tempo mancante a scadenza, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Si consideri il Call Warrant sul titolo ENI (il numero della serie è indicato nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive) con prezzo base pari a 20 e data di scadenza 19/12/14.

In data 15/06/11 si determina il valore di tale Warrant, avendo attribuito alle variabili introdotte nel modello di calcolo, i valori seguenti:

Tasso free-risk:	1%
Dividendi attesi:	0
Volatilità:	24.2%
Prezzo sottostante:	16
Tempo a scadenza:	1283 giorni

**Il valore del Warrant così calcolato in base al metodo Black-Scholes è pari a Euro 0.1799**

**Esempio A:** descrive l'impatto sul prezzo del Call Warrant prodotto da variazioni nel prezzo dell'Azione Sottostante, assumendo che la volatilità e il tempo a scadenza rimangono invariati

<b>Prezzo dell'Azione Sottostante (in Euro)</b>	<b>Prezzo del Warrant (in Euro)</b>
15.00	0.1398
21.00	0.4552
24.00	0.6689

]

**Esempio B:** descrive l'impatto sul prezzo del Call Warrant prodotto da variazioni nella volatilità, assumendo che il prezzo del titolo sottostante e il tempo a scadenza rimangono invariati.

Volatilità (in percentuale)	Prezzo del Warrant (in Euro)
20%	0.1307
25%	0.1894
30%	0.2493

**Esempio C:** descrive l'impatto sul prezzo del Call Warrant prodotto da variazioni nel tempo alla scadenza, assumendo che il prezzo del titolo sottostante e la volatilità rimangono invariati.

Tempo alla scadenza (in giorni)	Prezzo del Warrant (in Euro)
1000.00	0.1427
500.00	0.0679
100.00	0.0039

## Caso 2

Le tabelle di cui ai successivi esempi A, B e C forniscono, a puro titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del warrant al variare del prezzo del sottostante, della volatilità, e del tempo mancante a scadenza, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Si consideri il Put Warrant sul titolo FIAT con prezzo base pari a 6 e data di scadenza 19/12/14.

In data 15/06/11 si vuole determinare il valore di tale Warrant, avendo attribuito alle variabili introdotte nel modello di calcolo, i valori seguenti:

Tasso free-risk:	1%
Dividendi attesi:	0
Volatilità:	43.6%
Prezzo sottostante:	7.30
Tempo a scadenza:	1283 giorni

**Il valore del Warrant così calcolato in base al metodo Black-Scholes è pari a Euro 0.1598.**

**Esempio A:** descrive l'impatto sul prezzo del Put Warrant prodotto da variazioni nel prezzo del titolo sottostante, assumendo che la volatilità, il tasso di cambio e il tempo a scadenza rimangono invariati

Prezzo dell'Azione Sottostante (in USD)	Prezzo del Warrant (in Euro)
5.00	0.2373
6.50	0.1826

8.00	0.1426
------	--------

**Esempio B:** descrive l'impatto sul prezzo del Put Warrant prodotto da variazioni nella volatilità, assumendo che il prezzo dell'Azione Sottostante, il tasso di cambio e il tempo a scadenza rimangono invariati.

Volatilità (in percentuale)	Prezzo del Warrant (in Euro)
41%	0.1483
44%	0.1615
46%	0.1703

**Esempio C:** descrive l'impatto sul prezzo del Put Warrant prodotto da variazioni nel tempo alla scadenza, assumendo che il prezzo del titolo sottostante, il tasso di cambio e la volatilità rimangono invariati.

Tempo alla scadenza (in giorni)	Prezzo del Warrant (in Euro)
1000.00	0.1355
500.00	0.0820
100.00	0.0169

### 3. PUNTO DI PAREGGIO

Il punto di pareggio è quel valore dell'attività sottostante che permette all'investitore di conseguire con riferimento ad un singolo Warrant un importo differenziale pari al premio pagato per l'acquisto di quel Warrant.

Con riferimento ai **Call Warrant**, il punto di pareggio si realizza in corrispondenza di quel valore del Prezzo di Liquidazione tale che la seguente uguaglianza risulta soddisfatta:

$Strike Price + (\text{Prezzo del Warrant} * \text{tasso di cambio} / \text{Parità}) = \text{Prezzo di Liquidazione}$

Riprendendo l'esempio descritto e assumendo che il premio pagato per l'acquisto del Warrant sia stato pari a 0.1799, il punto di pareggio si realizza in corrispondenza di un Prezzo di Liquidazione dell'Azione Sottostante pari a 21.799, ovverosia tale che:

$$20 + (0.1799/0.1) = 21.799$$

Naturalmente, se 21.799 è quel livello del Prezzo di Liquidazione che realizza il punto di pareggio, ne consegue che se il Prezzo di Liquidazione è inferiore a 21.799 il portatore del Warrant realizza una perdita, mentre se il Prezzo di Liquidazione è superiore a 21.799 il portatore del Warrant realizza un utile.

Con riferimento ai **Put Warrant**, il punto di pareggio si realizza in corrispondenza di quel valore del Prezzo di Liquidazione tale che la seguente uguaglianza risulta soddisfatta:

*Strike Price* - (Prezzo del Warrant \* tasso di cambio / Parità) = Prezzo di Liquidazione

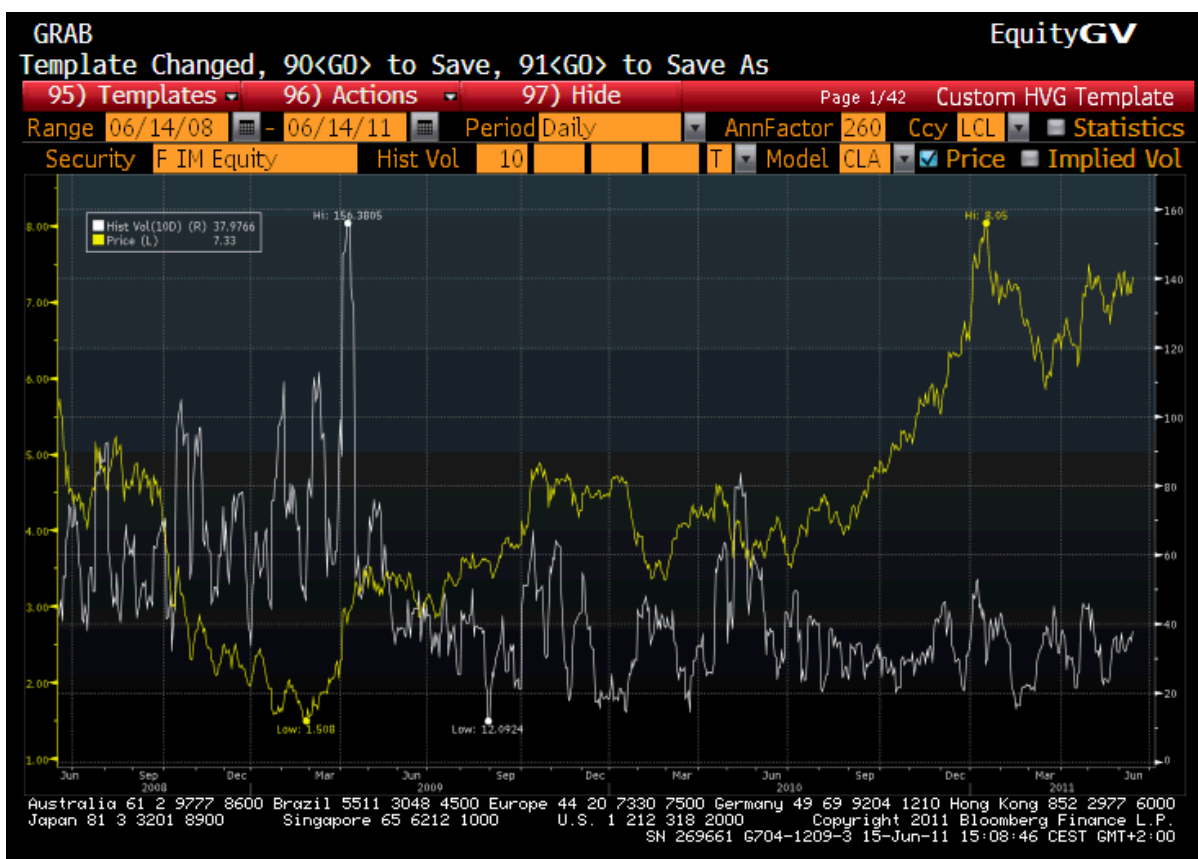
Riprendendo l'esempio precedentemente descritto e assumendo che il premio pagato per l'acquisto del Warrant sia stato pari a 0.1598 il punto di pareggio si realizza in corrispondenza di un Prezzo di Liquidazione dell'Azione Sottostante pari a 4.402, ovvero tale che:

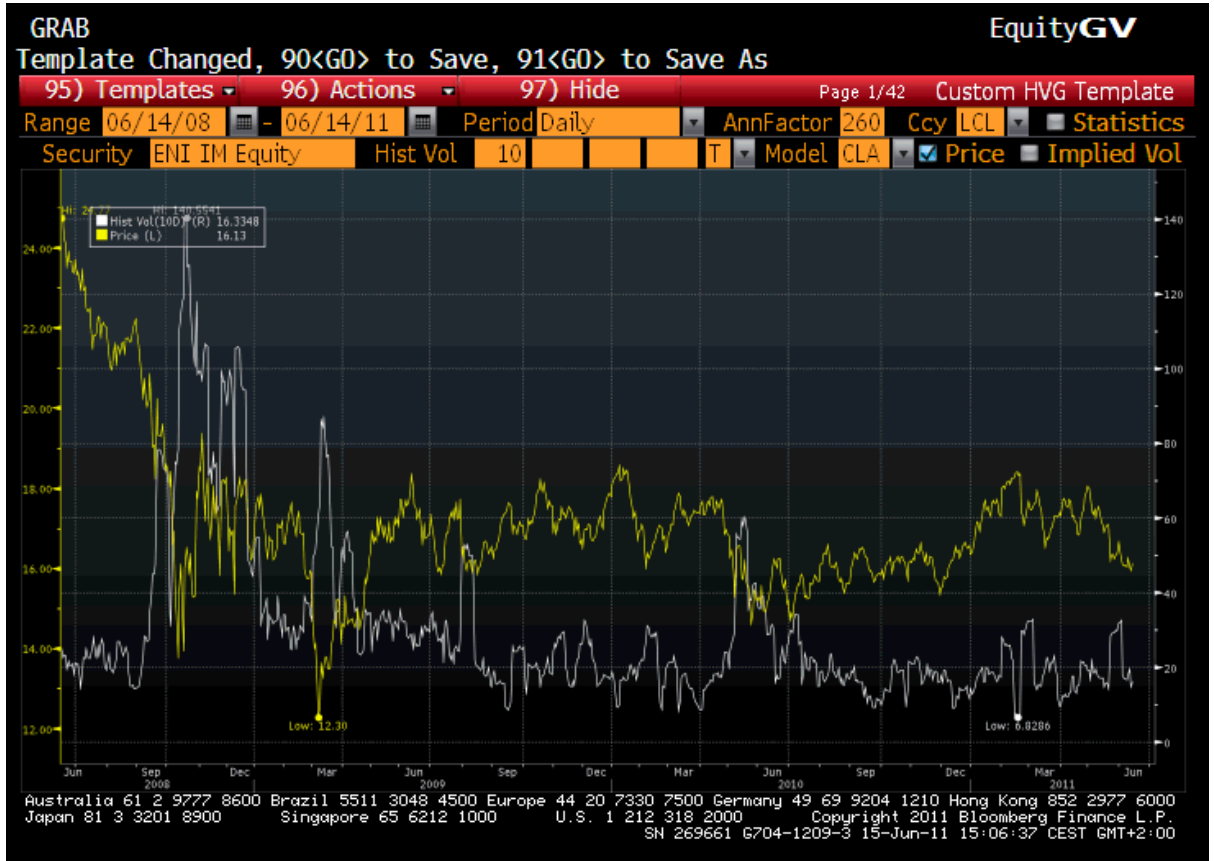
$$6 - (0.1598/0.1) = 4.402$$

Naturalmente, se 4.402 è quel livello del Prezzo di Liquidazione che realizza il punto di pareggio, ne consegue che se il Prezzo di Liquidazione è superiore a 4.402 il portatore del Warrant realizza una perdita, mentre se il Prezzo di Liquidazione è inferiore a 4.402 il portatore del Warrant realizza un utile.

#### 4. ANDAMENTO STORICO E VOLATILITÀ DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE

I grafici sottostanti riportano l'andamento delle azioni FIAT e ENI della volatilità delle stesse dal 14/06/08 al 14/06/11 (Fonte Bloomberg).





## INFORMAZIONI SULLA QUOTAZIONE

La Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione per i Warrant con provvedimento n. LOL-000805 del 16/06/2011.

La data di inizio delle negoziazioni verrà stabilita dalla Borsa Italiana S.p.A., che provvederà ad informarne il pubblico mediante proprio avviso trasmesso a due agenzie di stampa.

L'Emittente, ai sensi dell'articolo 4.2.10 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., si impegna a esporre in via continuativa su tutte le serie quotate prezzi denaro e prezzi lettera che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni della Borsa Italiana S.p.A. per un quantitativo almeno pari al numero minimo di lotti minimi di negoziazione determinato dalla Borsa Italiana S.p.A. ed indicato nella tabella allegata.

### **Caratteristiche dei "Société Générale Covered Warrant su Azioni"**

Le presenti Condizioni Definitive alla Nota Informativa sono relative all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (il "**Mercato SeDex**") dei covered warrant emessi da Société Générale (l'"**Emittente**") e denominati " Société Générale Covered Warrant su Azioni Sesta Serie 2011" (i "**Warrant**" e, singolarmente, una "**Serie di Warrant**").

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nei Regolamenti riprodotti nella Nota Informativa relativa ai "Société Générale Covered Warrant su Azioni".

I Warrant oggetto di ammissione alla quotazione sono del tipo indicato nella Tabella allegata (colonna "Call/Put"), hanno facoltà di esercizio indicata nella Tabella allegata (colonna "europ/americ"). Si rimanda alla tabella allegata per le restanti caratteristiche dei Warrant.

Il quantitativo globale di Warrant che si ammettono con questo avviso è pari a 390 000 000.

### **Prezzi Indicativi dei Covered Warrant**

Il prezzo dei Warrant (o "**premio**") rappresenta l'importo in Euro necessario per l'acquisto di un singolo Warrant.

Il prezzo dei Warrant varierà di volta in volta, in funzione dei prezzi correnti di mercato della relativa azione sottostante e di altri fattori quali la volatilità dell'azione sottostante, l'andamento dei tassi di interesse e la vita residua dei Warrant.

A titolo puramente esemplificativo, la Tabella allegata in appendice contiene i prezzi indicativi dei Warrant, determinati assumendo che il prezzo e la volatilità dell'azione sottostante, i tassi di interesse e il tasso di cambio abbiano i valori indicati in tabella alla data del 15/06/2011.

### **Reperibilità delle informazioni e andamento dell'Azione Sottostante**

I livelli dei sottostanti sono riportati dai maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali e possono essere, tra l'altro, richiesti al seguente numero verde 800 790 491.

Ulteriori informazioni sulle società emittenti il sottostante, sui rispettivi bilanci e relazioni semestrali sono pubblicate sul sito Internet dell'emittente l'Azione Sottostante (ove disponibile) e sono disponibili presso la sede dello stesso emittente.

Il Legale Rappresentate

  
\_\_\_\_\_

N serie	Emittente	Cod. ISIN	Sottostante	Call / Put	Cod. ISIN Sottostante	Strike	Data Emissione	Data Scadenza	Parità	Cod. Neg.	Quantità	Cash/ Physical	Europ/ Americ	Lotto Esercizio	Lotto Neg.	Volatilità	Tasso Free Risk	Prezzo Indicativo covered warrant	Prezzo Sottostante	Divisa strike	Mercato di Riferimento
001	Société Générale	FR0011062959	ENI	Call	IT0003132476	20.00	15/06/2011	19/12/2014	0.1	S12151	70000000	Cash	Americ	100	100	24.2%	1.00%	0.1799	16.00	EUR	Borsa Italiana
002	Société Générale	FR0011062967	ENI	Call	IT0003132476	24.00	15/06/2011	19/12/2014	0.1	S12152	70000000	Cash	Americ	100	100	22.8%	1.00%	0.0884	16.00	EUR	Borsa Italiana
003	Société Générale	FR0011062975	ENI	Put	IT0003132476	10.00	15/06/2011	19/12/2014	0.1	S12153	70000000	Cash	Americ	100	100	30.7%	1.00%	0.0923	16.00	EUR	Borsa Italiana
004	Société Générale	FR0011062983	FIAT	Call	IT0001976403	12.00	15/06/2011	19/12/2014	0.1	S12154	60000000	Cash	Americ	100	100	36.6%	1.00%	0.0927	7.30	EUR	Borsa Italiana
005	Société Générale	FR0011062991	FIAT	Call	IT0001976403	14.00	15/06/2011	19/12/2014	0.1	S12155	60000000	Cash	Americ	100	100	35.3%	1.00%	0.0615	7.30	EUR	Borsa Italiana
006	Société Générale	FR0011063007	FIAT	Put	IT0001976403	6.00	15/06/2011	19/12/2014	0.1	S12156	60000000	Cash	Americ	100	100	43.6%	1.00%	0.1598	7.30	EUR	Borsa Italiana



**APPENDICE A - REGOLAMENTO DEI "SOCIÉTÉ GÉNÉRALE COVERED WARRANT SU AZIONI ITALIANE"****Articolo 1  
Introduzione**

Il Regolamento (di seguito il "**Regolamento**") disciplina i "Société Générale Covered Warrant su Azioni Italiane" (di seguito i "**Covered Warrant**" o i "**Warrant**" e ciascuno un "**Warrant**" o una "**Serie di Warrant**") emessi da Société Générale (di seguito "**l'Emittente**" o "**Société Générale**"). I Warrant sono sia di tipo Call che di tipo Put e sono rappresentativi di una facoltà di esercizio di tipo o "americano", esercitabile in qualunque momento entro la Data di Scadenza (come di seguito definita) o "europeo", esercitabile esclusivamente nella Data di Scadenza (come di seguito definita). L'esercizio dei Warrant, da effettuarsi secondo le modalità di cui al presente Regolamento, obbliga l'Emittente a trasferire al soggetto detentore del Warrant (di seguito il "**Portatore dei Warrant**" o anche il "**Portatore**") un importo in denaro corrispondente all'Importo Differenziale (come di seguito definito). I Warrant non esercitati prima della Data di Scadenza sono considerati automaticamente esercitati a scadenza.

**Articolo 2  
Definizioni**

Ai fini del presente Regolamento, i termini sotto elencati, ordinati in ordine alfabetico, hanno il seguente significato:

"**Azione Sottostante**" o "**Titolo Azionario Sottostante**" indica i titoli azionari sottostanti i Warrant quotati sul Mercato Telematico Azionario (MTA) o sul Mercato MTAX., di cui al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. Con riferimento alle singole Emissioni, l'Azione Sottostante viene indicata nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

"**Borsa**" indica la Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, 6.

"**Cassa Incaricata**" indica BNP Paribas, Filiale di Milano con sede in Via Ansperto 5, Milano.

"**Condizioni Definitive**" o "**Condizioni Definitive alla Nota Informativa**" indica il modulo, redatto secondo la Direttiva 2003/71/CE ("Direttiva Prospetto"), da rendere pubblico, con riferimento ai Warrant che verranno emessi sulla base della Nota Informativa, entro il giorno antecedente l'inizio delle negoziazioni. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche mediante deposito presso la Borsa Italiana S.p.A. e messe a disposizione presso la succursale di Société Générale in via Olona n. 2 - 20123 Milano.

**"Data di Esercizio"** indica il Giorno Lavorativo in cui una Dichiarazione di Esercizio debitamente compilata è ricevuta da Société Générale ed in copia dalla Cassa Incaricata, entro le ore 10.00 (orario di Milano), e fatto comunque salvo quanto previsto dall'Articolo 4 (ii) del presente Regolamento.

Laddove una Dichiarazione di Esercizio debitamente compilata venga ricevuta da Société Générale dopo le ore 10.00 di un Giorno Lavorativo o in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, la data di ricezione sarà considerata il Giorno Lavorativo immediatamente successivo.

L'esercizio dei Warrant è automatico alla scadenza. Il Portatore ha la facoltà di comunicare, all'Emittente, con le modalità e con i tempi indicati nel medesimo articolo 4, la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Warrant.

**"Data di Scadenza "** indica, per ciascuna Serie di Warrant, la data oltre la quale il Warrant perde validità e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicata nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

**"Dichiarazione di Esercizio"** indica una dichiarazione di esercizio redatta secondo il modello riprodotto nella Nota Informativa.

**"Emissioni"** indica i Warrant che verranno, di volta in volta, emessi sulla base della presente Nota Informativa, per la relativa quotazione sul Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (SeDeX) gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

**"Emittente"** indica Société Générale, con sede a 29 Boulevard Haussmann, Parigi.

**"Equo Valore di Mercato del Warrant"** indica il valore del Warrant come determinato in buona fede dall'Emittente, calcolato sulla base delle quotazioni dell'Azione Sottostante registrate prima del verificarsi di uno Sconvolgimento di Mercato o di un evento di cui all'articolo 7 del presente Regolamento e di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

**"Giorno di Liquidazione"** indica il giorno entro il quale l'Emittente è tenuto ad effettuare, direttamente o indirettamente, il pagamento dell'Importo Differenziale al Portatore dei Warrant. Tale giorno non potrà in alcun modo cadere oltre il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Valutazione.

**"Giorno di Negoziazione"** indica, per ciascuna Azione Sottostante, un qualsiasi Giorno Lavorativo in cui il Sistema

Telematico della Borsa Italiana S.p.A. è operativo ed in cui tali Azioni Sottostanti sono regolarmente quotate. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione.

**"Giorno di Valutazione"** indica il primo Giorno Lavorativo del Periodo di Valutazione che sia un Giorno di Negoziazione.

**"Giorno Lavorativo"** indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e Parigi.

**"Importo Differenziale"** indica, con riferimento a ciascun Lotto Minimo di Esercizio esercitato, l'importo in Euro (se positivo) che il Portatore del Warrant ha diritto a ricevere, in relazione all'esercizio del Warrant. In caso di Call Warrant, è pari alla differenza tra il Prezzo di Liquidazione e lo Strike Price del Warrant, moltiplicata per la Parità e per il numero di Warrant contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio. In caso di Put Warrant, è pari alla differenza tra lo Strike Price e il Prezzo di Liquidazione del Warrant, moltiplicata per la Parità e per il numero di Warrant contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio.

**"Lotto Minimo di Esercizio"** indica il numero minimo di Warrant, e relativi multipli interi, per i quali è consentito l'esercizio e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicato nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

**"Parità"** indica il numero di Azioni Sottostanti controllate dal singolo Warrant e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicato nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

**"Periodo di Esercizio"** indica il periodo durante il quale i Warrant possono essere esercitati volontariamente. Tale periodo avrà inizio dalla data di inizio delle negoziazioni e termine il giorno antecedente la Data di Scadenza. Nel caso in cui il giorno antecedente la Data di Scadenza non sia un Giorno Lavorativo, i Warrant si intenderanno scaduti il Giorno Lavorativo immediatamente successivo.

**"Periodo di Valutazione"** indica il periodo che inizia a decorrere (i) nel caso di esercizio volontario dalla Data di Esercizio (tale data rappresentando il primo giorno di tale Periodo di Valutazione) ed ha durata di 20 (venti) giorni e (ii) nel caso di esercizio automatico dal giorno antecedente la Data di Scadenza (tale data rappresentando il primo giorno di

tale Periodo di Valutazione) ed ha durata di 20 (venti) Giorni Lavorativi.

**"Prezzo di Liquidazione"** indica, con riferimento alla singola Serie di Warrant, il prezzo della relativa Azione Sottostante, da utilizzare ai fini della determinazione dell'Importo Differenziale. In particolare nel caso di Azioni Italiane, indica il Prezzo di Riferimento dell'Azione Sottostante registrato dalla Borsa Italiana S.p.A. nel Giorno di Valutazione.

**"Prezzo di Riferimento"** indica, ai sensi dell'articolo 4.1.11 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., il Prezzo di Riferimento dell'Azione Sottostante.

**"Sconvolgimento di Mercato"** indica una sospensione o una rilevante limitazione delle negoziazioni:

1. dell'Azione Sottostante sul Mercato Telematico Azionario (MTA) o sul Mercato MTAX;
2. ove applicabile, del contratto di opzione sul Titolo Azionario Sottostante (a meno che l'Emittente decida che la presente condizione possa essere disapplicata senza alcun pregiudizio per i portatori di Warrant).

Ai fini e nei limiti della presente definizione, (i) una sospensione infragiornaliera nelle negoziazioni causata da variazioni di prezzo che eccedono i livelli stabiliti dalla Borsa Italiana S.p.A.; e (ii) una variazione dell'orario o delle giornate di negoziazione, resa nota durante la fase di negoziazione, non darà comunque origine ad uno "Sconvolgimento di Mercato".

**"Strike Price"** o **"Prezzo Base"** indica il prezzo dell'Azione Sottostante a cui il Warrant può essere esercitato e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicato nelle Condizioni Informative alla Nota Informativa..

### **Articolo 3 Trasferimento dei Warrant**

Il trasferimento dei Warrant avverrà esclusivamente tramite l'annotazione di tale trasferimento nel conto acceso dall'Emittente presso Monte Titoli S.p.A. e nel conto acceso dall'intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. presso cui il Portatore dei Warrant detiene, direttamente o indirettamente, il proprio conto (l'**Intermediario Aderente**).

**Articolo 4  
Esercizio dei Warrant***(i) Procedura di esercizio*

Ai fini dell'esercizio dei Warrant, il Portatore dovrà inviare via fax all'Emittente e per conoscenza alla Cassa Incaricata, la dichiarazione di esercizio debitamente compilata (la "**Dichiarazione di Esercizio**") entro le ore 10.00 (orario di Milano) della Data di Esercizio, nonché copia delle istruzioni irrevocabili all'intermediario presso cui il Portatore detiene direttamente il proprio conto ("**l'Intermediario**") di trasferire i Warrant sul conto detenuto dalla Cassa Incaricata presso Monte Titoli S.p.A. nell'interesse dell'Emittente. Laddove l'Intermediario non sia un Intermediario Aderente, il Portatore dovrà assicurarsi che le istruzioni irrevocabili di trasferire i Warrant siano comunicate tempestivamente all'Intermediario Aderente. Qualora nel corso del Periodo di Esercizio pervenga all'Emittente una Dichiarazione di Esercizio non debitamente compilata, ovvero non accompagnata dalle istruzioni irrevocabili all'Intermediario, tale Dichiarazione di Esercizio sarà considerata invalida e conseguentemente i Warrant non si considereranno validamente esercitati.

Potrà essere esercitato un numero di Warrant pari al Lotto Minimo di Esercizio o a suoi multipli interi.

In ciascun Giorno Lavorativo (diverso dal giorno antecedente la Data di Scadenza) potranno essere esercitati, per ciascuna Serie di Warrant, un numero di Lotti Minimi di Esercizio di Warrant non superiore a 1000. Le Dichiarazioni di Esercizio pervenute successivamente a quella con la quale è stato esercitato l'ultimo Lotto Minimo disponibile in un dato Giorno Lavorativo si intenderanno ricevute il Giorno Lavorativo immediatamente successivo, anteriormente alla prima delle Dichiarazioni di Esercizio effettivamente ricevute in tale Giorno Lavorativo.

Successivamente all'invio della Dichiarazione di Esercizio, il Portatore dei Warrant non potrà più disporre dei Warrant cui tale Dichiarazione di Esercizio si riferisce. Al momento dell'esercizio volontario dei Warrant il Portatore non è a conoscenza del valore del Prezzo di Liquidazione delle Azioni Sottostanti.

*(ii) Valutazioni*

Le Dichiarazioni di Esercizio non correttamente o solo parzialmente compilate saranno considerate invalide. Le Dichiarazioni di Esercizio che vengano inviate nuovamente e corrette in modo ritenuto soddisfacente dall'Emittente,

saranno considerate alla stregua di nuove Dichiarazioni di Esercizio pervenute all'Emittente nel momento in cui il modulo contenente tali modifiche sia ricevuto dall'Emittente e in copia dalla Cassa Incaricata.

Nel caso l'Emittente valuti un Dichiarazione di Esercizio non valida o incompleta, questi ne darà comunicazione tempestivamente alla Cassa Incaricata ed al Portatore firmatario della Dichiarazione di Esercizio.

*(iii) Trasferimento dei Warrant oggetto di esercizio*

I Warrant si intenderanno validamente esercitati alla Data di Esercizio a condizione che entro le ore 15.00 di tale Data di Esercizio tali Warrant risultino essere stati accreditati sul conto intrattenuto dall'Emittente presso la Cassa Incaricata.

*(iv) Impegno del Portatore dei Warrant*

Ciascun Portatore dei Warrant sarà tenuto ad accertarsi che l'Intermediario presso cui detiene il proprio conto sia a conoscenza dei termini previsti dal presente Regolamento e che ponga in essere quanto necessario al fine di permettere il regolare esercizio dei Warrant.

*(v) Esercizio volontario*

Il Portatore potrà esercitare i Covered Warrant durante il Periodo di Esercizio ed avrà diritto a ricevere dall'Emittente l'Importo Differenziale.

*(vi) Esercizio automatico*

Ciascun Warrant in relazione al quale una Dichiarazione di Esercizio non sia pervenuta all'Emittente alle o entro le 10.00 (ora di Milano) del Giorno Lavorativo che precede la Data di Scadenza, sarà considerato come automaticamente esercitato alla Data di Scadenza. L'Emittente trasferirà ai Portatori dei Warrant automaticamente esercitati l'Importo Differenziale. Il Prezzo di Liquidazione da utilizzare per il calcolo dell'Importo Differenziale, in questo caso, è il Prezzo di Riferimento del Titolo Azionario Sottostante registrato il giorno antecedente la Data di Scadenza. L'Emittente non ha alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni nella determinazione e nella diffusione di variabili o parametri pubblicati da terzi ed utilizzati nel calcolo dell'Importo Differenziale.

E' concessa in ogni caso facoltà ai Portatori, attraverso l'invio di apposita comunicazione (secondo il modello

riprodotto nella Nota Informativa), che dovrà pervenire all'Emittente entro le 10.00 (ora di Milano) della Data di Scadenza, di rinunciare all'esercizio dei Warrant ("**Esercizio in Eccezione**"). Con riferimento ai Warrant rispetto ai quali sia stato effettuato l'Esercizio in Eccezione, l'Emittente sarà liberato da ogni obbligo relativo ai Warrant medesimi e i relativi Portatori non potranno in ogni caso vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

#### **Articolo 5 Calcolo e pagamento dell'Importo Differenziale**

Con riferimento sia ai Warrant esercitati mediante invio della Dichiarazione di Esercizio, che ai Warrant automaticamente esercitati, l'Importo Differenziale, riferito ad un Lotto Minimo di Esercizio, viene determinato come segue:

- in caso di Call Warrant, l'Importo Differenziale è pari alla differenza tra il Prezzo di Liquidazione e lo Strike Price del Warrant, moltiplicata per la Parità, e per il Lotto Minimo di Esercizio;
- in caso di Put Warrant, l'Importo Differenziale è pari alla differenza tra lo Strike Price e il Prezzo di Liquidazione del Warrant, moltiplicata per la Parità e per il Lotto Minimo di Esercizio;

L'Emittente verserà l'Importo Differenziale, calcolato in relazione a ciascun Lotto Minimo di Esercizio esercitato, mediante accredito sul conto corrente indicato dal Portatore dei Warrant nella Dichiarazione di Esercizio entro 15 (quindici) Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione, tale giorno sarà indicato come Giorno di Liquidazione.

Qualora a causa del verificarsi di Sconvolgimenti di Mercato nessuno dei Giorni Lavorativi che compongono il Periodo di Valutazione sia un Giorno di Negoziazione l'Emittente corrisponderà ai Portatori dei Warrant l'Equo Valore di Mercato del Warrant il primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo alla scadenza del Periodo di Valutazione (rappresentando tale giorno, ai fini del calcolo e del pagamento dell'Importo Differenziale, il Giorno di Valutazione).

#### **Articolo 6 Imposte e tasse**

Qualunque tassa o imposta dovuta in relazione all'esercizio dei Warrant sarà interamente a carico del Portatore.

#### **Articolo 7 Eventi relativi al Titolo**

Gli *Strike* e/o la Parità e/o il Titolo Azionario Sottostante

**Azionario Sottostante ed  
aggiustamenti**

vengono rettificati in occasione di:

- a) operazioni di raggruppamento e frazionamento dei Titoli Azionari Sottostanti;
- b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove azioni della stessa categoria dei Titoli Azionari Sottostanti i Warrant;
- c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di azioni di categoria diversa dai Titoli Azionari Sottostanti il Warrant, di azioni con Warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con Warrant;
- d) operazioni di fusione e scissione di società emittenti i Titoli Azionari Sottostanti i Warrant;
- e) distribuzione di dividendi straordinari;
- f) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei Covered Warrant.

Le rettifiche verranno apportate con le modalità applicate dalle relative Borse Derivati ai contratti di opzione standard quotati sui mercati regolamentati e relativi agli stessi Titoli Azionari Sottostanti. In relazione ai Titoli Azionari Sottostanti per i quali non esistano opzioni negoziate su mercati regolamentati, o in relazione ai quali, l'Emittente ritenga che le modalità di rettifica adottate siano inadatte ai Warrant, l'Emittente si riserva la facoltà di effettuare i relativi aggiustamenti e rettifiche secondo la migliore prassi internazionale. Le rettifiche sono, comunque, volte a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento modificativo, in modo tale che il valore economico della posizione in Covered Warrant così ottenuto sia equivalente al valore economico della posizione stessa prima del verificarsi di tale evento rilevante.

L'Emittente renderà nota la necessità di un adeguamento degli Strike e/o della Parità e/o del Titolo Azionario Sottostante e la comunicherà secondo le modalità di cui all'articolo 9.

Qualora si verifichi un evento riguardante il Titolo Sottostante che non possa essere compensato mediante un adeguamento degli Strike e/o della Parità e/o del Titolo Azionario Sottostante, si farà riferimento all'ultimo valore reso noto dalla Borsa Italiana S.p.A. prima del verificarsi del

suddetto evento e conseguentemente l'Emittente liquiderà l'Equo Valore di Mercato del Warrant.

Qualora in futuro il mercato su cui viene quotata l'Azione Sottostante venga gestito da un gestore diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Warrant il Prezzo di Riferimento reso nota da quest'ultimo sarà vincolante per la determinazione dell'Importo Differenziale. Qualora l'Azione Sottostante venga trattata contemporaneamente su più mercati, l'Emittente avrà diritto alla scelta del mercato a cui fare riferimento, che verrà comunicato secondo le modalità previste all'articolo 9.

**Articolo 8**  
**Acquisti di Warrant da parte dell'Emittente**

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Warrant sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Warrant così acquistati.

**Articolo 9**  
**Comunicazioni**

Qualsiasi comunicazione ai Portatori dei Warrant, avente ad oggetto i Warrant di cui al presente Regolamento, viene validamente effettuata mediante invio alla Borsa Italiana S.p.A. del relativo comunicato.

**Articolo 10**  
**Modifiche**

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori dei Warrant ma previa comunicazione a CONSOB e Borsa Italiana S.p.A., l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni o errori materiali nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori dei Warrant. Di tali modifiche l'Emittente provvederà ad informare i Portatori dei Warrant nei modi indicati all'articolo 9 del presente Regolamento.

**Articolo 11**  
**Legge applicabile e foro competente**

I Covered Warrant, i diritti e gli obblighi da essi derivanti sono regolati dal diritto italiano.

Il Foro competente per le controversie relative ai Covered Warrant in cui sia parte un consumatore, come definito ai sensi dell'articolo 3, comma 1 *lett a)* del D.L.gs. 206/2005 (Codice del Consumo) è quello della residenza o domicilio elettivo del consumatore medesimo. Per ogni altra controversia è competente il Foro di Milano.

**Articolo 12**  
**Ulteriori emissioni**

L'Emittente si riserva il diritto di emettere, a sua discrezione, ulteriori warrant con le stesse caratteristiche e condizioni dei

Warrant.

**APPENDICE B - REGOLAMENTO DEI "SOCIÉTÉ GÉNÉRALE COVERED  
WARRANT SU AZIONI ESTERE****Articolo 1  
Introduzione**

Il Regolamento (di seguito il "**Regolamento**") disciplina i "Société Générale Covered Warrant su Azioni Estere (di seguito i "**Covered Warrant**" o i "**Warrant**" e ciascuno un "**Warrant**" o una "**Serie di Warrant**") emessi da Société Générale (di seguito "**l'Emittente**" o "**Société Générale**"). I Warrant sono sia di tipo Call che di tipo Put e sono rappresentativi di una facoltà di esercizio di tipo o "americano", esercitabile in qualunque momento entro la Data di Scadenza (come di seguito definita) o "europeo", esercitabile esclusivamente nella Data di Scadenza (come di seguito definita). L'esercizio dei Warrant, da effettuarsi secondo le modalità di cui al presente Regolamento, obbliga l'Emittente a trasferire al soggetto detentore del Warrant (di seguito il "**Portatore dei Warrant**" o anche il "**Portatore**") un importo in denaro corrispondente all'Importo Differenziale (come di seguito definito). I Warrant non esercitati prima della Data di Scadenza sono considerati automaticamente esercitati a scadenza.

**Articolo 2  
Definizioni**

Ai fini del presente Regolamento, i termini sotto elencati, ordinati in ordine alfabetico, hanno il seguente significato:

**"Azione Sottostante"** o **"Titolo Azionario Sottostante"** indica i titoli azionari sottostanti i Warrant negoziati sulla Borsa Valori di Riferimento. Con riferimento alle singole Emissioni, l'Azione Sottostante viene indicata nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

**"Borsa Valori di Riferimento"** indica, per ciascuna Azione Sottostante, il relativo mercato regolamentato di quotazione.

Con riferimento alle singole Emissioni, la Borsa Valori di Riferimento viene indicata nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

**"Cassa Incaricata"** indica BNP Paribas, Filiale di Milano con sede in Via Ansperto 5, Milano.

**"Condizioni Definitive"** o **"Condizioni Definitive alla Nota Informativa"** indica il modulo, redatto secondo la Direttiva 2003/71/CE ("Direttiva Prospetto"), da rendere pubblico, con riferimento ai Warrant che verranno emessi sulla base della Nota Informativa, entro il giorno antecedente l'inizio delle negoziazioni. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche mediante deposito presso la Borsa Italiana S.p.A. e messe a disposizione presso la succursale di Société

Générale in via Olona n. 2 - 20123 Milano.

**"Data di Esercizio"** indica il Giorno Lavorativo in cui una Dichiarazione di Esercizio debitamente compilata è ricevuta da Société Générale ed in copia dalla Cassa Incaricata, entro le ore 10.00 (orario di Milano), e fatto comunque salvo quanto previsto dall'Articolo 4 (ii) del presente Regolamento.

Laddove una Dichiarazione di Esercizio debitamente compilata venga ricevuta da Société Générale dopo le ore 10.00 di un Giorno Lavorativo o in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, la data di ricezione sarà considerata il Giorno Lavorativo immediatamente successivo.

L'esercizio dei Warrant è automatico alla scadenza. Il Portatore ha la facoltà di comunicare, all'Emittente, con le modalità e con i tempi indicati nel medesimo articolo 4, la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Warrant.

**"Data di Scadenza"** indica, per ciascuna Serie di Warrant, la data oltre la quale il Warrant perde validità e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicata nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

**"Dichiarazione di Esercizio"** indica una dichiarazione di esercizio redatta secondo il modello riprodotto nella Nota Informativa.

**"Emissioni"** indica i Warrant che verranno, di volta in volta, emessi sulla base della presente Nota Informativa, per la relativa quotazione sul Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (SeDeX) gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.

**"Emittente"** indica Société Générale, con sede a 29 Boulevard Haussmann, Parigi.

**"Ente di Rilevamento"** indica l'ente che pubblichi il *fixing* tra l'Euro e una valuta diversa dall'Euro o il *fixing* tra valute diverse dall'Euro, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

**"Equo Valore di Mercato del Warrant"** indica il valore del Warrant come determinato in buona fede dall'Emittente, calcolato sulla base delle quotazioni dell'Azione Sottostante registrate prima del verificarsi di uno Sconvolgimento di Mercato o di un evento di cui all'articolo 7 del presente Regolamento e di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

**"Giorno di Liquidazione"** indica il giorno entro il quale l'Emittente è tenuto ad effettuare, direttamente o

indirettamente, il pagamento dell'Importo Differenziale al Portatore dei Warrant e che coinciderà con il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Valutazione.

**"Giorno di Negoziazione"** indica, per ciascuna Azione Sottostante, un qualsiasi Giorno Lavorativo in cui il Sistema di negoziazione della Borsa Valori di Riferimento è operativo ed in cui tali Titoli Azionari Sottostanti sono regolarmente quotati. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione.

**"Giorno di Valutazione"** indica il primo Giorno Lavorativo del Periodo di Valutazione che sia un Giorno di Negoziazione. Nel caso in cui nel Giorno di Valutazione così individuato, il Prezzo di Liquidazione non venga rilevato, il Giorno di Valutazione si intende spostato al primo Giorno di Negoziazione compreso nel Periodo di Valutazione.

**"Giorno Lavorativo"** indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e Parigi.

**"Importo Differenziale"** indica, con riferimento a ciascun Lotto Minimo di Esercizio esercitato, l'importo in Euro (se positivo) che il Portatore del Warrant ha diritto a ricevere, in relazione all'esercizio del Warrant. In caso di Call Warrant, è pari alla differenza tra il Prezzo di Liquidazione e lo Strike Price del Warrant, moltiplicata per la Parità e per il numero di Warrant contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio e divisa per il Tasso di Cambio (ove applicabile). In caso di Put Warrant, è pari alla differenza tra lo Strike Price e il Prezzo di Liquidazione del Warrant, moltiplicata per la Parità e per il numero di Warrant contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio e divisa per il Tasso di Cambio (ove applicabile).

**"Lotto Minimo di Esercizio"** indica il numero minimo di Warrant, e relativi multipli interi, per i quali è consentito l'esercizio e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicato nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

**"Parità"** indica il numero di Azioni Sottostanti controllate dal singolo Warrant e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicato nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

**"Periodo di Esercizio"** indica il periodo durante il quale i Warrant possono essere esercitati volontariamente. Tale periodo avrà inizio dalla data di inizio negoziazione e termine il giorno antecedente la Data di Scadenza. Nel caso

in cui il la Data di Scadenza non sia un Giorno Lavorativo, i Warrant si intenderanno scaduti il Giorno Lavorativo immediatamente successivo.

**"Periodo di Valutazione"** indica il periodo che inizia a decorrere:

(i) in relazione ai Warrant di tipo americano nell'ipotesi di esercizio volontario (a) per le Azioni la cui Borsa Valori di riferimento sia in Asia (ivi inclusa l'Oceania), il Giorno di Negoziazione successivo alla Data di Esercizio (tale data rappresentando il primo Giorno Lavorativo di tale Periodo di Valutazione) ed ha durata di 20 (venti) Giorno Lavorativi (b) per tutte le altre Azioni dalla Data di Esercizio (tale data rappresentando il primo giorno di tale Periodo di Valutazione) ed ha durata di 20 (venti) Giorno Lavorativi; e

(ii) nell'ipotesi di esercizio automatico dalla Data di Scadenza (tale data rappresentando il primo giorno di tale Periodo di Valutazione) ed ha durata di 20 (venti) Giorno Lavorativi.

**"Prezzo di Chiusura"** indica il Prezzo di Chiusura fatto registrare dall'Azione Sottostante nel Giorno di Valutazione.

**"Prezzo di Liquidazione"** indica, con riferimento alla singola Serie di Warrant, il prezzo della relativa Azione Sottostante, da utilizzare ai fini della determinazione dell'Importo Differenziale. In particolare il Prezzo di Liquidazione coincide, salvo ove diversamente specificato nelle Condizioni Definitive, con il Prezzo di Chiusura dell'Azione Sottostante registrato nel Giorno di Valutazione presso la Borsa Valori di Riferimento.

**"Sconvolgimento di Mercato"** indica, per ciascuna Azione Sottostante:

1. la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni del Titolo Sottostante su o da parte della Borsa Valori di Riferimento; oppure
2. la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni di contratti d'opzione o contratti *futures* relativi al Titolo Sottostante su borse valori o mercati dei prodotti derivati in cui tali contratti d'opzione o contratti *futures* sono negoziati;

Ai fini e nei limiti della presente definizione, (i) una sospensione infragiornaliera nelle negoziazioni causata da variazioni di prezzo che eccedono i livelli stabiliti dalle

Borsa Valori di Riferimento; e (ii) una variazione dell'orario o delle giornate di negoziazione, resa nota durante la fase di negoziazione, non darà comunque origine ad uno "Sconvolgimento di Mercato".

**"Tasso di Conversione"** o **"Tasso di Cambio"** indica, per ciascuna Serie di Warrant per la quale il prezzo del Titolo Azionario Sottostante è quotato in una valuta diversa dall'Euro, il fixing del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro Euro rilevato dalla Banca Centrale Europea il Giorno di Valutazione e pubblicato alle ore 14,15 (ora di Milano) sul sito ufficiale [www.ecb.int](http://www.ecb.int). Per quei Tassi di Cambio non rilevati dalla Banca Centrale Europea, le Condizioni Definitive indicheranno l'Ente di Rilevamento, l'ora di rilevazione e il sito di pubblicazione del fixing

**"Tasso di Cambio Sostitutivo"** indica, nei casi in cui il fixing del Tasso di Cambio non venga rilevato dalla Banca Centrale Europea o dall'Ente di Rilevamento nel Giorno di Valutazione, la media aritmetica delle quotazioni del relativo Tasso di Cambio arrotondata se necessario al millesimo più vicino (le cifre superiori allo 0,00005 saranno arrotondate per eccesso), registrato alle ore 16.30 orario di Parigi dalle tre banche di importanza primaria dell'Unione Europea, scelte da Société Générale (con esclusione della stessa Société Générale) nel Giorno di Valutazione.

**"Strike Price"** o **"Prezzo Base"** indica il prezzo dell'Azione Sottostante a cui il Warrant può essere esercitato e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicato nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

### **Articolo 3 Trasferimento dei Warrant**

Il trasferimento dei Warrant avverrà esclusivamente tramite l'annotazione di tale trasferimento nel conto acceso dall'Emittente presso Monte Titoli S.p.A. e nel conto acceso dall'intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. presso cui il Portatore dei Warrant detiene, direttamente o indirettamente, il proprio conto (**l'Intermediario Aderente**).

### **Articolo 4 Esercizio dei Warrant**

#### *(i) Procedura di esercizio*

Ai fini dell'esercizio volontario dei Warrant di tipo americano, il Portatore dovrà inviare via fax all'Emittente e per conoscenza alla Cassa Incaricata, la dichiarazione di esercizio debitamente compilata (la **"Dichiarazione di Esercizio"**) entro le ore 10.00 della Data di Esercizio (orario di Milano) nonché copia delle istruzioni irrevocabili

all'intermediario presso cui il Portatore detiene direttamente il proprio conto ("l'**Intermediario**") di trasferire i Warrant sul conto detenuto dalla Cassa Incaricata presso Monte Titoli S.p.A. nell'interesse dell'Emittente. Laddove l'Intermediario non sia un Intermediario Aderente, il Portatore dovrà assicurarsi che le istruzioni irrevocabili di trasferire i Warrant siano comunicate tempestivamente all'Intermediario Aderente. Qualora nel corso del Periodo di Esercizio pervenga all'Emittente una Dichiarazione di Esercizio non debitamente compilata, ovvero non accompagnata dalle istruzioni irrevocabili all'Intermediario, tale Dichiarazione di Esercizio sarà considerata invalida e conseguentemente i Warrant non si considereranno validamente esercitati.

Potrà essere esercitato un numero di Warrant pari al Lotto Minimo di Esercizio o a suoi multipli interi.

In ciascun Giorno Lavorativo (diverso dal giorno antecedente la Data di Scadenza) potranno essere esercitati, per ciascuna Serie di Warrant, un numero di Lotti Minimi di Esercizio di Warrant non superiore a 1000. Le Dichiarazioni di Esercizio pervenute successivamente a quella con la quale è stato esercitato l'ultimo Lotto Minimo disponibile in un dato Giorno Lavorativo si intenderanno ricevute il Giorno Lavorativo immediatamente successivo, anteriormente alla prima delle Dichiarazioni di Esercizio effettivamente ricevute in tale Giorno Lavorativo.

Successivamente all'invio della Dichiarazione di Esercizio, il Portatore dei Warrant non potrà più disporre dei Warrant cui tale Dichiarazione di Esercizio si riferisce. Al momento dell'esercizio volontario dei Warrant il Portatore non è a conoscenza del valore del Prezzo di Liquidazione delle Azioni Sottostanti.

#### (ii) *Valutazioni*

Le Dichiarazioni di Esercizio non correttamente o solo parzialmente compilate saranno considerate invalide. Le Dichiarazioni di Esercizio che vengano inviate nuovamente e corrette in modo ritenuto soddisfacente dall'Emittente, saranno considerate alla stregua di nuove Dichiarazioni di Esercizio pervenute all'Emittente nel momento in cui il modulo contenente tali modifiche sia ricevuto dall'Emittente medesimo (in copia dalla Cassa Incaricata).

Nel caso l'Emittente valuti una Dichiarazione di Esercizio non valida o incompleta, questi ne darà comunicazione tempestivamente alla Cassa Incaricata ed al Portatore

firmatario della Dichiarazione di Esercizio.

*(iii) Trasferimento dei Warrant oggetto di esercizio*

I Warrant si intenderanno validamente esercitati alla Data di Esercizio a condizione che entro le ore 15.00 di tale Data di Esercizio tali Warrant risultino essere stati accreditati sul conto intrattenuto dall'Emittente presso la Cassa Incaricata.

*(iv) Impegno del Portatore dei Warrant*

Ciascun Portatore dei Warrant sarà tenuto ad accertarsi che l'Intermediario presso cui detiene il proprio conto sia a conoscenza dei termini previsti dal presente Regolamento e che ponga in essere quanto necessario al fine di permettere il regolare esercizio dei Warrant.

*(v) Esercizio volontario*

Il Portatore potrà esercitare i Covered Warrant durante il Periodo di Esercizio ed avrà diritto a ricevere dall'Emittente l'Importo Differenziale.

*(vi) Esercizio automatico*

Ciascun Warrant di tipo americano in relazione al quale la Richiesta di Esercizio non sia stata validamente presentata entro le ore 10.00 (ora di Milano) del giorno precedente la Data di Scadenza e ciascun Warrant di tipo europeo, sarà considerato come automaticamente esercitato alla Data di Scadenza. L'Emittente trasferirà ai Portatori dei Warrant automaticamente esercitati un importo in Euro corrispondente all'Importo Differenziale.

E' concessa in ogni caso facoltà ai Portatori di rinunciare all'esercizio automatico dei Warrant ("**Esercizio in Eccezione**"). L'Esercizio in Eccezione deve essere effettuato mediante presentazione all'Emittente ed in copia alla Cassa Incaricata, per il tramite dell'Intermediario Incaricato, della dichiarazione di rinuncia all'esercizio (secondo il modello riprodotto nella Nota Informativa) da inviarsi entro le ore 10.00 (orario di Milano) del Giorno Lavorativo successivo alla Data di Scadenza

Con riferimento ai Warrant rispetto ai quali sia stato effettuato l'Esercizio per Eccezione, l'Emittente sarà pertanto definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Warrant medesimi e i relativi Portatori non potranno in ogni caso vantare alcuna pretesa nei

confronti dell'Emittente.

**Articolo 5**  
**Calcolo e pagamento**  
**dell'Importo**  
**Differenziale**

Con riferimento sia ai Warrant esercitati mediante invio della Dichiarazione di Esercizio, che ai Warrant automaticamente esercitati, l'Importo Differenziale, riferito ad un Lotto Minimo di Esercizio, viene determinato come segue:

- in caso di Call Warrant, l'Importo Differenziale è pari alla differenza tra il Prezzo di Liquidazione e lo Strike Price del Warrant, moltiplicata per la Parità, e per il Lotto Minimo di Esercizio e divisa per il rispettivo Tasso di Cambio;
- in caso di Put Warrant, l'Importo Differenziale è pari alla differenza tra lo Strike Price e il Prezzo di Liquidazione del Warrant, moltiplicata per la Parità e per il Lotto Minimo di Esercizio e divisa per il rispettivo Tasso di Cambio;

L'Emittente verserà l'Importo Differenziale, calcolato in relazione a ciascun Lotto Minimo di Esercizio esercitato, mediante accredito sul conto corrente indicato dal Portatore dei Warrant nella Dichiarazione di Esercizio entro 15 (quindici) Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione, tale giorno sarà indicato come Giorno di Liquidazione.

Qualora a causa del verificarsi di Sconvolgimenti di Mercato nessuno dei Giorni Lavorativi che compone il Periodo di Valutazione sia un Giorno di Negoziazione l'Emittente corrisponderà ai Portatori dei Warrant l'Equo Valore di Mercato del Warrant il primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo alla scadenza del Periodo di Valutazione (rappresentando tale giorno, ai fini del calcolo e del pagamento dell'Importo Differenziale, il Giorno di Valutazione).

**Articolo 6**  
**Imposte e tasse**

Qualunque tassa o imposta dovuta in relazione all'esercizio dei Warrant sarà interamente a carico del Portatore.

**Articolo 7**  
**Eventi relativi al Titolo**  
**Azionario Sottostante ed**  
**aggiustamenti**

Gli *Strike* e/o la Parità e/o il Titolo Azionario Sottostante vengono rettificati in occasione di:

- a) operazioni di raggruppamento e frazionamento dei Titoli Sottostanti;
- b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed

operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove azioni della stessa categoria dei Titoli Azionari Sottostanti i Warrant;

c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di azioni di categoria diversa dai Titoli Sottostanti il Warrant, di azioni con Warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con Warrant;

d) operazioni di fusione e scissione di società emittenti i Titoli Azionari Sottostanti i Warrant;

e) distribuzione di dividendi straordinari;

f) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei Covered Warrant.

Le rettifiche verranno apportate con le modalità applicate dalle relative Borse Derivati ai contratti di opzione standard quotati sui mercati regolamentati e relativi agli stessi Titoli Azionari Sottostanti. In relazione ai Titoli Azionari Sottostanti per i quali non esistano opzioni negoziate su mercati regolamentati, o in relazione ai quali, l'Emittente ritenga che le modalità di rettifica adottate siano inadatte ai Warrant, l'Emittente si riserva la facoltà di effettuare i relativi aggiustamenti e rettifiche secondo la migliore prassi internazionale. Le rettifiche sono, comunque, volte a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento modificativo, in modo tale che il valore economico della posizione in Covered Warrant così ottenuto sia equivalente al valore economico della posizione stessa prima del verificarsi di tale evento rilevante.

L'Emittente renderà nota la necessità di un adeguamento degli Strike e/o della Parità e/o del Titolo Azionario Sottostante e la comunicherà secondo le modalità di cui all'articolo 9.

Qualora si verifichi un evento riguardante il Titolo Sottostante che non possa essere compensato mediante un adeguamento degli Strike e/o della Parità e/o del Titolo Azionario Sottostante, si farà riferimento all'ultimo valore reso noto dalla Borsa Valori di Riferimento prima del verificarsi del suddetto evento e conseguentemente l'Emittente liquiderà l'Equo Valore di Mercato del Warrant.

Qualora in futuro il mercato su cui viene quotata l'Azione Sottostante venisse gestito da un gestore diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Warrant il

Prezzo di Liquidazione reso nota da quest'ultimo sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione. Qualora l'Azione Sottostante venisse trattata contemporaneamente su più mercati, l'Emittente avrà diritto alla scelta del mercato a cui fare riferimento, che verrà comunicato secondo le modalità previste all'articolo 9.

**Articolo 8**  
**Acquisti di Warrant da parte dell'Emittente**

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Warrant sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Warrant così acquistati.

**Articolo 9**  
**Comunicazioni**

Qualsiasi comunicazione ai Portatori dei Warrant, avente ad oggetto i Warrant di cui al presente Regolamento, viene validamente effettuata mediante invio alla Borsa Italiana S.p.A. del relativo comunicato.

**Articolo 10**  
**Modifiche**

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori dei Warrant ma previa comunicazione a CONSOB e Borsa Italiana S.p.A., l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità o imprecisioni o errori materiali nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori dei Warrant. Di tali modifiche l'Emittente provvederà ad informare i Portatori dei Warrant nei modi indicati all'articolo 9 del presente Regolamento.

**Articolo 11**  
**Legge applicabile e foro competente**

I Covered Warrant, i diritti e gli obblighi da essi derivanti sono regolati dal diritto italiano.

Il Foro competente per le controversie relative ai Covered Warrant in cui sia parte un consumatore, come definito ai sensi dell'articolo 3, comma 1 *lett. a)* del D.L.gs. 206/2005 (Codice del Consumo) è quello della residenza o domicilio elettivo del consumatore medesimo. Per ogni altra controversia è competente il Foro di Milano.

**Articolo 12**  
**Ulteriori emissioni**

L'Emittente si riserva il diritto di emettere, a sua discrezione, ulteriori warrant con le stesse caratteristiche e condizioni dei Warrant.

**DICHIARAZIONE DI ESERCIZIO**

\*Da compilare a cura del portatore del Warrant  
"Société Générale Covered Warrant su \_\_\_\_\_"

A Société Générale

Attenzione di RESS/OPM/TIT/WOC

Fax al n. 0033-1- 42 13 32 23)

e per conoscenza:

BNP PARIBAS Securities Services - Succursale di Milano

Tel. + 39 02 7247 4625

Fax + 39 02 7247 4260

**Oggetto: "Société Générale Covered Warrant su \_\_\_\_\_"**

1. Il portatore del Warrant

\*

\_\_\_\_\_

Cognome e nome o ragione sociale della società

del portatore del Warrant

\*

\_\_\_\_\_

Via e numero civico

\*

\_\_\_\_\_

Comune, provincia

\*

---

Telefono

con la presente esercita in modo irrevocabile i Warrant di cui è titolare secondo le modalità previste nel Regolamento dei "Société Générale Covered Warrant su \_\_\_\_\_".

Serie dei Warrant da esercitare:

Numero di Warrant da esercitare

\*

---

(Numero minimo di esercizio pari a \_\_\_\_\_ Warrant nel caso di Warrant su Azioni \_\_\_\_\_)

2. I Warrant da esercitare sono stati trasferiti sul conto N. 60009 detenuto, nell'interesse di Société Générale, da BNP Paribas Filiale di Milano presso Monte Titoli S.p.A..
3. Con la presente il portatore del Warrant ordina irrevocabilmente a Société Générale di trasmettere l'Importo Differenziale al seguente conto:

\*

---

Titolare del conto (Cognome o ragione sociale)

\*

---

Conto N.

\*

---

presso

\*

---

Codice banca

4. I Warrant non verranno registrati negli Stati Uniti ai sensi del "*United States Security Act*" del 1993; i Warrant non sono ammessi alla contrattazione in una borsa statunitense o in altro modo registrati presso la "*Commodity Futures Trading Commission*" ("CFTC") ai sensi della "*United States Commodity Exchange Act*". L'Emittente non è registrato come intermediario di borsa ("*Commission Merchant*") presso la CFTC. Con l'acquisto e l'accettazione dei Warrant il portatore del Warrant garantisce di non essere '*United States Person*' come definito in seguito e garantisce inoltre che venderà i Warrant, qualora in futuro dovesse rientrare nella definizione di '*United States Person*'; il portatore dei Warrant garantisce inoltre che non ha mai in nessun periodo venduto o negoziato, sia direttamente che indirettamente, i Warrant negli Stati Uniti e che non intende farlo in futuro; il portatore del Warrant garantisce inoltre che (a) non ha mai offerto, venduto o negoziato Warrant nei confronti di una '*United States Person*' e che non lo farà (né per se stesso né per terzi) in futuro e che (b) i Warrant non sono stati acquistati per conto di una '*United States Person*'. In caso di vendita del Warrant il portatore del Warrant si impegna a consegnare all'acquirente ovvero ad informarlo per iscritto delle limitazioni - inclusa la definizione seguente - oggetto del presente articolo.

Si applicano le definizioni seguenti: con "Stati Uniti" si intendono gli Stati Uniti d'America (inclusi tutti gli stati, il "*District of Columbia*" nonché ogni altro territorio, possedimento o area che rientri sotto la loro giurisdizione); per "*United States Person*" si intende un cittadino o un residente negli Stati Uniti d'America, così come società di capitali e di persone o altre forme di società costituite ai sensi della legislazione degli Stati Uniti d'America o di ognuna delle relative suddivisioni politiche, nonché amministrazioni fiduciarie tali che, indipendentemente dall'origine delle loro entrate, sono soggetti a tassazione negli Stati Uniti d'America.

Il portatore del Warrant accetta che la presente dichiarazione venga presentata ad enti ed altri uffici pubblici (anche fuori dalla Repubblica Italiana).

5. Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione d'esercizio non sarà ritenuta valida qualora non venissero rispettate le condizioni di cui all'Articolo 4 del Regolamento, questo vale soprattutto qualora i Warrant venissero trasferiti in modo da rendere impossibile una chiara correlazione di tale trasferimento con la dichiarazione d'esercizio dei Warrant. Per questo motivo per il trasferimento dei Warrant occorre riportare il cognome e l'indirizzo come dal punto 1 della presente dichiarazione d'esercizio nonché indicare per esteso il riferimento "Re: "Société Générale Covered Warrant su Azioni \_\_\_\_\_ serie ..... codice ....)"

\*

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Luogo Data

\*

\_\_\_\_\_

Firma (firme) del portatore del Warrant

**RINUNCIA ALL'ESERCIZIO**

\*Da compilare a cura del portatore del Warrant

A Société Générale

Attenzione di RESS/OPM/TIT/WOC

Fax al n. 0033-1- 42 13 32 23

e per conoscenza:

BNP PARIBAS Securities Services - Succursale di Milano

Tel. + 39 02 7247 4625

Fax al n. Fax + 39 02 7247 4260

**Oggetto: SOCIÉTÉ GÉNÉRALE COVERED WARRANT**

1. Il portatore del Warrant

\*

---

Cognome e nome o ragione sociale della società

del portatore del Warrant

\*

---

Via e numero civico

\*

---

Comune, provincia

\*

---

Telefono

con la presente rinuncia in modo irrevocabile all'Esercizio dei Warrant di cui è titolare secondo le modalità descritte nel Regolamento dei Société Générale su

---

Serie dei Warrant:

\*

---

Numero di Warrant:

\*

---

Luogo Data

\*

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Firma (firme) del portatore del Warrant

---